



“Biagio è il grande film rosselliniano (del futuro e non del passato) che in molti speravamo fosse ancora possibile in Italia”

Marco Muller

Direttore Artistico del Festival Internazionale del Film di Roma

“Il film affronta i grandi temi della vita: dalla religione all’ambiente, dalla giustizia sociale alla solidarietà, e assurge a paradigma del nostro tempo in crisi di valori e ideali... L’urgenza di una testimonianza diventa invito al recupero di un’ecologia del pensiero che prende forma nella natura.

Francescano, innocente, senza compromessi: un film per nulla neutro, puro, militante per la pace e per la sostenibilità della vita”.

Dalla motivazione della giuria del premio **Green Movie Award**
Festival Internazionale del Film di Roma

prodotto da



Copyright © arbash 2014

Linda Di Dio presenta una produzione **Arbash**

distribuzione



con **Marcello Mazzarella**

Biagio

un film di **Pasquale Scimeca**

con
MARCELLO MAZZARELLA VINCENZO ALBANESE RENATO LENZI OMAR NOTO
DORIANA LA FAUCI SILVIA FRANCESE SALVATORE SCHEMBARI MICHELANGELO BALISTRERI SANTO D'ALEO ATTILIO FERRARA

Regia PASQUALE SCIMECA Soggetto MARCELLO MAZZARELLA Sceneggiatura PASQUALE SCIMECA Fotografia DUCCIO CIMATTI Montaggio FRANCESCA BRACCI Musiche MARCO BISCARINI LUCA LEPROTTI Fono P.D. MAXIMILIEN GOBIET Scenografia FABIO BONDI Costumi ANTONELLA ZITO Trucco ALESSANDRA VITA Parrucchiere FRANCESCO LANNO Ufficio Stampa ANNA RITA PERITORE
Aiuto regia MAURIZIO QUAGLIANA Montaggio del suono SIMONE FRATTI Mixage ANTONIA MALAVASI Color correction NAZZARENO NERI Direttore di produzione CHRISTIAN BONATESTA
Organizzatore generale LINDA DI DIO Amministratore GIACOMO BARBACCIA Investitore Esterno BCC DEL NISSENO (Tax Credit Esterno D.M. 21/01/2010) Con il sostegno del MiBACT - Direzione Generale

per il Cinema
In collaborazione con REGIONE SICILIA ASSESSORATO SPORT TURISMO e SPETTACOLO - FILMCOMMISSION -
Una produzione ARBASH - ALI NATURA Copyright Arbash 2014

Questo film è stato realizzato anche grazie al credito di imposta previsto dalla Legge 24 Dicembre 2007 n. 244*



seguici su: www.biagiofilm.it





Marcello Mazzarella



Vincenzo Albanese



Omar Noto



Renato Lenzi



*Pace e Speranza a voi tutti fratelli e sorelle.
Sono fratel Biagio e vi scrivo da Palermo.
Eccovi la mia testimonianza.
Sono nato nel 1963 da una famiglia benestante
e fino a 25 anni non mi rendevo conto - di-
stratto dalle cose del mondo - di tutto il mate-
rialismo e il consumismo di questa società. Pur
avendo tutto, mi lamentavo ed ero sempre in-
soddisfatto.
Schiavo del materialismo non mi accorgevo dei
peccati e degli errori che commettevo.
Però, guardando la mia città e quello che mi
stava attorno, cominciavo ad accorgermi di
tanti volti pieni di sofferenza: persone che dor-*

*mivano per terra alla stazione, sulle panchine, mi accorgevo di tanti bambini dei quar-
tieri degradati di Palermo con i volti tristi, giocare in mezzo all'immondizia.*

*Quei volti sofferenti continuavano a ritornarmi nella mente e nel cuore, mi sentivo fe-
rire; mi sentivo in colpa, ma non riuscivo a trovare nessuna risposta, nessuna solu-
zione per quei volti sofferenti che chiedevano aiuto.*

*Fu allora che sentii di lasciare, in silenzio, mio padre, mia madre, il lavoro e la ditta,
per donare totalmente la mia vita ai poveri. A questa scelta sono arrivato attraverso
un duro cammino.*

*In un primo momento decisi di andare a vivere da solo, sulle montagne all'interno
della Sicilia.*

*Ho voluto vivere in silenzio staccato da tutto e da tutti, soprattutto dalle cose mate-
riali. In quei luoghi, in mezzo alla natura ho trovato quello che non riuscivo a trovare
in città.*

*All'inizio ho vissuto da eremita, dopo un pastore mi ha aiutato. Ero felice, lì avevo la
possibilità di lavorare, di meditare e di vivere in silenzio. Dopo un periodo vissuto così,
ho lasciato quei luoghi per affrontare un viaggio fino ad Assisi, dove aveva vissuto
San Francesco, perché sentivo nel mio cuore di condividere il suo pensiero.*

*Ho attraversato diverse regioni, vivendo di totale carità. L'unico mio compagno in
questo viaggio è stato un cagnolino che avevo salvato e ho chiamato Libertà. Come
unico sostegno avevo un bastone. In testa portavo un cappellino ricavato da una ma-
nica di maglione che mi ha riscaldato tanto.*

Ritornato a Palermo è subentrato in me un momento di indecisione.

Volevo andare in Africa a fare il missionario, dedicare la mia vita ai poveri.

Invece, ho sentito qualcosa che mi bloccava.

*Così me ne sono andato sotto i portici della stazione con uno zaino pieno di latte e the
caldo, per aiutare e stare vicino a quelli che la società ha dimenticato: li chiamano
barboni, alcolisti, giovani sbandati, stranieri, prostitute, ma che io sento nel mio
cuore di chiamare fratelli e sorelle. Così è nata la Missione di Speranza e Carità....*

*Pace e Speranza
Fratel Biagio Conte*



*A un maestro, il cui nonno era stato discepolo del Baalshem, fu chiesto
di raccontare una storia. “Una storia” egli disse “va raccontata
in modo che sia essa stessa un aiuto.”*

E raccontò:

*“Mio nonno era storpio. Una volta gli chiesero di raccontare una storia
del suo Maestro. Allora egli raccontò come il santo Baalshem
solesse saltellare e danzare mentre pregava.*

*Mio nonno si alzò e raccontò, e il racconto lo trascinò così tanto che ebbe
il bisogno di mostrare saltellando e danzando, come faceva il maestro.*

Da quel momento guarì. Così vanno raccontate le storie ...”

Martin Buber , “I racconti dei Hassidim”





Il film narra di Biagio Conte, del suo percorso di vita, delle sue scelte radicali e rivoluzionarie che ne hanno fatto un uomo giusto, uno dei pochi uomini giusti che ancora abitano questo pianeta.

“La gente moriva per strada, la violenza e la paura era impressa sulle facce e sulle cose, e l'unico Dio era il denaro...”

Tutto questo mi feriva profondamente e mi faceva star male, e il non poter far niente mi angosciava... Ma consentimi almeno di non essere complice di tutto questo male!”. Per questo Biagio ha lasciato gli agi della sua giovinezza e se n'è andato sulle montagne dove ha vissuto da eremita, nutrendosi di erbe e bacche selvatiche. In solitudine ha ritrovato l'armonia con se stesso e con la natura. In solitudine ha iniziato a sentire quel bisogno di spiritualità (che la “civiltà del consumismo” ha espulso dal cuore degli uomini) e a cercare Dio.

E l'ha trovato Dio, l'ha trovato attraverso la mediazione di San Francesco.

Dopo un viaggio a piedi fino ad Assisi, ritorna a Palermo e si ferma alla stazione dove per anni vive e assiste i “barboni”. Li lava, li nutre, li cura, si carica sulle spalle “il dolore del mondo offeso” dà loro dignità e speranza, li chiama “fratelli”.

E i “fratelli” diventano sempre più numerosi, e la stazione non basta più ad accoglierli tutti. Inizia così un nuovo cammino: occupa l'ex disinfettatoio di via Archirafi da anni in abbandono, e fonda la *Missione di Speranza e Carità*. Attorno a lui cresce la solidarietà della gente e la Missione diventa sempre più grande, e le persone che vi vivono sempre più numerose.....

Come raccontare tutto questo? Perché raccontarlo ?

Biagio non voleva che io facessi questo film, in cuor suo aveva paura di commettere un peccato d'orgoglio, ma alla fine si è convinto e mi ha detto: “Se Dio vuole te lo farà fare questo film!”

Io, purtroppo, non ho ancora il dono della fede, ma una cosa è certa: i giorni passati alla *Missione* in compagnia di Biagio, hanno cambiato la mia vita.

Pasquale Scimeca



Regia	PASQUALE SCIMECA
Soggetto	MARCELLO MAZZARELLA
Sceneggiatura	PASQUALE SCIMECA
Direttore della Fotografia	DUCCIO CIMATTI
Montaggio	FRANCESCA BRACCI
Musiche	MARCO BISCARINI (ED. MUSICALI BORGATTI)
Fonico P.D.	MAXIMILIEN GOBIET
Scenografia	FABIO BONDI'
Costumi	ANTONELLA ZITO
Trucco	ALESSANDRA VITA
Parrucco	FRANCESCO LANNO
Aiuto regia	MAURIZIO QUAGLIANA
Montaggio del suono	SIMONE FRATI
Color correction	NAZZARENO NERI
Direttore di produzione	CHRISTIAN BONATESTA
Organizzatore generale	LINDA DI DIO

con:

Fra Biagio	MARCELLO MAZZARELLA
Pastore Rosario	VINCENZO ALBANESE
Giovanni	RENATO LENZI
Salvatore	OMAR NOTO

Madre di Biagio	DORIANA LA FAUCI
Valeria	SILVIA FRANCESE
Michele	SALVATORE SCHEMBARI
Nicola	MICHELANGELO BALISTRERI
Fra Paolo	SANTO D'ALEO
Uomo Casolare	ATTILIO FERRARA

Con il contributo di:	REGIONE SICILIA Ass. Sport Tur. e Spett. - FILMCOMMISSION
Investitore Esterno	BCC DEL NISSENO (Tax Credit Esterno D.M. 21/01/2010)
Coproduzione	ALI'NATURA
Produzione	ARBASH
Formato	HD Digital, colore, Durata 90 minuti
Ufficio Stampa	ANNA RITA PERITORE Tel. +39 063242343 - +39 348 3419167
	Mail : annarita.peritore@yao.it - www.annaritaperitore.it

Credits non contrattuali